

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/2

Leggi di riferimento: Nr. 28 del 18.2.1999 – art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 99.986.056,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	18.747.387,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	18.468.059,07
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	9.698.158,79
d. economie a tutto il 31.12.2006:	€	279.327,93
e. residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	8.769.900,28
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2006**

a. autorizzazioni nel 2006:	€	6.249.129,00
b. impegni assunti nel 2006:	€	6.156.019,69
c. pagamenti effettuati nel 2006:	€	8.364.589,00
d. economie nel 2006:	€	93.109,31
e. residui propri nel 2006:	€	0,00
f. residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g. perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	6.156.019,69
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.287.820,05
c. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/3

Leggi di riferimento: Legge n. 28 del 18.2.1999, art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 147.190.215,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	29.438.043,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	29.011.292,46
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	16.542.571,01
d. economie a tutto il 31.12.2006:	€	426.750,64
e. residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	12.468.721,45
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno 2006

a. autorizzazioni nel 2006:	€	9.812.681,00
b. impegni assunti nel 2006:	€	9.670.430,82
c. pagamenti effettuati nel 2006:	€	15.343.495,00
d. economie nel 2006:	€	142.250,18
e. residui propri nel 2006:	€	0,00
f. residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g. perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	9.670.430,82
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	9.812.681,00
c. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7822/4

Leggi di riferimento: Legge n. 28 del 18.2.1999, art. 29 e successivi rifinanziamenti

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 193.671.330,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	38.734.266,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	38.734.265,94
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	3.424.961,26
d. economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,06
e. residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	35.309.304,68
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2006**

a. autorizzazioni nel 2006:	€	12.911.422,00
b. impegni assunti nel 2006:	€	12.911.421,98
c. pagamenti effettuati nel 2006:	€	3.424.961,26
d. economie nel 2006:	€	0,02
e. residui propri nel 2006:	€	0,00
f. residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g. perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	12.911.421,98
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	3.881.408,83
c. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Capitolo amministrato: 7850

Leggi di riferimento: L. n. 266/2005 (Finanziaria 2006), art. 1, comma 93

Modifiche intervenute nel 2005: //

Autorizzazioni complessive: € 150.000.000,00.

(dati in milioni di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006

a. autorizzazioni a tutto il 31.12.2006:	€	10.000.000,00
b. impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	10.000.000,00
c. pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	447.728,46
d. economie a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
e. residui propri a tutto il 31.12.2006:	€	9.552.271,54
f. residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006:	€	0,00
g. perenzioni a tutto il 31.12.2006:	€	0,00

Situazione relativa al singolo anno**Esercizio 2006**

a. autorizzazioni nel 2006:	€	10.000.000,00
b. impegni assunti nel 2006:	€	10.000.000,00
c. pagamenti effettuati nel 2006:	€	447.728,46
d. economie nel 2006:	€	0,00
e. residui propri nel 2006:	€	9.552.271,54
f. residui di stanziamento nel 2006:	€	0,00
g. perenzioni nel 2006:	€	0,00

Esercizio 2007

a. impegni assunti nei primi sei mesi:	€	10.000.000,00
b. pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	2.484.879,57
c. impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00
d. pagamenti previsti per i successivi sei mesi:	€	0,00

TABELLA N. 3

**STATO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**CDR 3 – IMPRESE**

Legge 17 febbraio 1982 n. 46, artt. 14 -18

Interventi del fondo rotativo speciale per l'innovazione tecnologica per l'incentivazione di programmi di innovazione tecnologica svolti da imprese industriali

La legge n. 46/1982 prevede il finanziamento a tasso agevolato di programmi destinati all'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi. L'ambito di applicazione è l'intero territorio nazionale e le agevolazioni sono destinate alle imprese industriali produttrici di beni o servizi, alle aziende speciali degli enti locali, alle imprese agroindustriali che svolgono prevalentemente attività industriale, alle imprese artigiane di produzione di beni, ai centri di ricerca industriale con personalità giuridica autonoma, nonché ad altri soggetti di volta in volta individuati dai bandi tematici previsti dall'art.11 della direttiva 16 gennaio 2001.

Sono ammessi i programmi relativi ad attività di sviluppo precompetitivo che possono comprendere anche attività connesse, e comunque non preponderanti, di ricerca industriale.

L'incentivo si sostanzia in un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi ritenuti ammissibili, integrato da un contributo alla spesa pari al valore necessario al raggiungimento del 25% ESL. Per i programmi comprendenti attività di ricerca industriale almeno pari al 10% dei costi ammissibili, si potrà raggiungere un valore ESL pari alla media ponderata dei valori ESL 25% (sviluppo precompetitivo) e ESL 50% (ricerca). In aggiunta a tale agevolazione potranno essere concesse maggiorazioni del contributo alla spesa per programmi aventi particolari requisiti.

Le spese ammissibili riguardano il personale adibito alle attività del programma, le spese generali da determinarsi forfetariamente in misura non superiore al 60% del costo del personale, le attrezzature e strumentazioni, i materiali e le prestazioni di terzi. Per le attività relative alla realizzazione, all'ampliamento e all'ammodernamento dei centri di ricerca sono ammissibili anche spese relative all'acquisizione di aree o fabbricati, nonché alla progettazione e alla realizzazione di opere edili e infrastrutturali.

Nel periodo 2001 - 2006 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a circa **2.578,44 milioni di euro** di cui **119,57 milioni di euro** relativi all'esercizio 2006.

Con D.M. 1 febbraio 2006, pubblicato il 21 marzo 2006, la Direzione, dopo un'intensa attività normativa che ha caratterizzato il 2005, ha dato attuazione alla **riforma del sistema degli incentivi** la quale, come previsto dalla legge n. 311/2004 e successivamente dagli artt. 6 e 8 del D.L. n. 35/2005, consiste nella istituzione del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI) presso la Cassa depositi e prestiti per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, nella riduzione dell'agevolazione sotto forma di contributo a fondo perduto a carico dello Stato e nell'obbligo di una quota di finanziamento bancario ordinario.

Per quanto riguarda **gli interventi del FIT**, che già operano attraverso la forma mista di agevolazione (finanziamento agevolato e contributo a fondo perduto), il predetto decreto ha avuto essenzialmente l'effetto di sostituire le risorse statali per la concessione del finanziamento agevolato con le risorse del Fondo CDP e la riduzione della quota di contributo a fondo perduto che rendeva eccessivamente oneroso l'intervento per il bilancio dello Stato. Si è passati, così, da una copertura dei costi del programma attuata per il 60% con finanziamento agevolato statale e con un contributo a fondo perduto mediamente pari al 30%, ad una copertura costituita per il 9% da contributo a fondo perduto e per l'81% da finanziamento la cui provvista non grava più sul bilancio dello Stato.

Nel 2006 sono state emanate le fondamentali circolari necessarie affinché le banche possano istruire i progetti presentati sui bandi attivati sulla base della riforma attuata dal D.M. 1/2/2006. A tal proposito si rammenta che i bandi attivati sono stati tre (bando poli tecnologici; bando ICT in distretti industriali su tecnologie digitali per consorzi; bando su tecnologie prioritarie per piccole e grandi imprese) cui si aggiunge lo scorrimento della graduatoria relativa al 2° bando PIA Innovazione che, approvata secondo le modalità pregresse, si è deciso di scorrere con l'approvazione di ulteriori programmi collocati in graduatoria (ma non finanziabili a causa dell'insufficienza delle originarie risorse disponibili). Lo scorrimento è avvenuto secondo le nuove modalità e conseguentemente con un supplemento di istruttoria da parte delle banche e del Ministero dello sviluppo economico.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420
Leggi di riferimento:	Legge n. 46/82, artt. 14, 19
Modifiche intervenute nel 2006:	D.M. 1/2/2006
Autorizzazioni complessive ⁽¹⁾ :	2.578,44 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 ⁽²⁾

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 ⁽¹⁾ :	€	2.578,44
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	2.578,44
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	2.065,53
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	119,57
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	240,98
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi:	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	€	81,00
c) impegni previsti per i successivi sei mesi:	€	180,00
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 6 ottobre 1982 n. 752, art. 9

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria in Italia

La normativa ha come obiettivo lo sviluppo delle attività di ricerca mineraria nelle aree dell'intero territorio nazionale. Le agevolazioni, rappresentate da un contributo in conto capitale fino al 70% degli investimenti ammessi, secondo i limiti imposti dalla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese, sono destinate ai titolari di permessi di ricerca e di concessioni minerarie.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca di sostanze minerarie mentre le spese ammissibili riguardano le opere di ricerca e la direzione tecnica.

Nel periodo che va dal 2001 al 2006 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **12,43 milioni di euro**. Nel 2006 non sono stati assunti per l'intervento in esame nuovi impegni.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: Legge n. 752/82, art. 9

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive ⁽¹⁾: 12,43 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 ⁽²⁾

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 ⁽¹⁾ :	€	12,43
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	12,43
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	7,69
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno

esercizio 2006

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	2,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 6 ottobre 1982 n. 752, art. 17

Concessioni di agevolazioni per programmi di ricerca mineraria e sviluppo di miniere all'estero

La legge n. 752/1982 favorisce lo sviluppo delle attività minerarie di imprese italiane all'estero. L'ambito di applicazione è rappresentato dagli stati esteri mentre i soggetti beneficiari sono le società minerarie e i titolari di concessioni minerarie in Italia.

Le iniziative ammissibili sono quelle relative ad attività di ricerca e di coltivazione di sostanze minerali.

L'incentivo, rappresentato da un finanziamento agevolato fino al 70% dell'investimento ammesso, viene concesso per le seguenti spese ammissibili: opere di ricerca, direzione tecnica, opere relative allo sviluppo delle miniere, alla preparazione e alla valorizzazione delle sostanze minerali ed, infine, acquisizione di miniere e/o di partecipazioni in società minerarie estere.

Dal 2001 al 2006 l'importo complessivamente impegnato per tale misura ammonta a **63,98 milioni di euro**. Nel 2006 non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato: 7420

Leggi di riferimento: n. 752/82, art. 17

Modifiche intervenute nel 2006

Autorizzazioni complessive ⁽¹⁾: 63,98 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 ⁽²⁾

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 ⁽¹⁾ :	€	63,98
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006:	€	63,98
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006:	€	52,46
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006:	€	-
b) impegni assunti nel 2006:	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006:	€	2,19
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	-
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Legge Marcora) come modificata dalla legge 5 marzo 2001, n. 57, art. 12

Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione: contributi alle società finanziarie di cui all'art. 6 della legge n. 49/1985 finalizzati alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione del lavoro

La legge n. 49/1985 mira all'incremento e alla salvaguardia dei livelli di occupazione nell'intero territorio nazionale attraverso la concessione di contributi alle società finanziarie diretti alla partecipazione al capitale sociale di cooperative di produzione e lavoro.

I beneficiari finali delle agevolazioni sono le piccole e medie imprese costituite nella forma di società cooperativa o di piccola società cooperativa, ivi incluse quelle costituite nella forma di cooperativa sociale, appartenenti al settore di produzione e lavoro, con priorità per quelle costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi (legge n. 57/2001). Sono ammesse le iniziative che riguardano la creazione nuove imprese e la salvaguardia occupazionale e le spese in investimenti fissi e per esigenze di capitale circolante.

Dal 2001 al 2006 la misura ha avuto impegni per complessivi **151,73 milioni di euro**. Nel 2006 per tale intervento non sono state impegnate risorse.

Ministero dello sviluppo economico

Capitolo amministrato:	7420
Leggi di riferimento:	Legge n. 57/01, art. 12
Modifiche intervenute nel 2006	
Autorizzazioni complessive ⁽¹⁾	151,73 milioni di euro

(dati in ml. di euro)

Situazione a tutto il 31.12.2006 ⁽²⁾

a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2006 ⁽¹⁾	€	151,73
b) impegni assunti a tutto il 31.12.2006	€	151,73
c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2006	€	61,19
d) economie a tutto il 31.12.2006	€	-
e) residui propri a tutto il 31.12.2006	€	-
f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2006	€	-
g) perenzioni a tutto il 31.12.2006	€	-

Situazione relativa al singolo anno**esercizio 2006**

a) autorizzazioni nel 2006	€	-
b) impegni assunti nel 2006	€	-
c) pagamenti effettuati nel 2006	€	10,69
d) economie nel 2006	€	-
e) residui propri nel 2006	€	-
f) residui di stanziamento nel 2006	€	-
g) perenzioni nel 2006	€	-

esercizio 2007

a) impegni assunti nei primi sei mesi	€	-
b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi	€	0,50
c) impegni previsti per i successivi sei mesi	€	-
d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi	€	-

(1) Per tale voce è stato considerato un importo convenzionale pari agli impegni assunti in quanto l'elaborazione sulle autorizzazioni di spesa risulta particolarmente complessa in relazione alla circostanza che le risorse per gli incentivi provengono da fondi gestiti fuori bilancio, da operazioni di cartolarizzazione, da fondi con risorse comunitarie, ecc..

(2) I dati finanziari si riferiscono al periodo 2001-2006.

Legge n. 808/1985

Scopo della legge: Sviluppare ed accrescere la competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.

Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti: i dati non sono disponibili presso l'Ufficio poiché la legge risale a venti anni fa ed ha operato prima – nella fase iniziale – con stanziamenti diretti e successivamente con limiti di impegno.

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento: la struttura della legge è rimasta largamente immutata. Tuttavia la sua applicazione, da diversi anni, è limitata al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo (come formalizzato con delibera CIPE del 2006).

L'ultimo rifinanziamento della legge è avvenuto con la legge finanziaria XX/06 con tre limiti di impegno rispettivamente di 10 M€ per 15 anni con inizio nel 2007, di 30 M€ per 15 anni con inizio nel 2008 e di 30 M€ per 15 anni con inizio nel 2009.

Informazioni sull'anno del consuntivo (2006): modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie: vedere allegato

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge: le difficoltà di bilancio hanno portato a dover concentrare gli interventi in settori dove la competitività dell'industria nazionale fosse tale da massimizzare i risultati, riducendo la presenza governativa in settori che, pur importanti nel mercato internazionale, hanno maggiori difficoltà di affermazione.

In tale contesto agisce negativamente l'art. 4 comma 177 della legge 350/03 che ha inibito la possibilità di attualizzare gli interventi – tutti a valere su limiti di impegno – con conseguenze molto pesanti a carico delle imprese e specialmente delle PMI, di cui sono note le difficoltà di accesso al credito, e la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6/6/2006 che ha riaffermato il divieto di effettuare l'attualizzazione degli interventi.

Inoltre, a causa di una annosa vertenza con la Commissione Europea per la Concorrenza, non è stato possibile convocare il Comitato Interministeriale ex art. 15 della 808/85, propedeutico per la assunzione di nuovi impegni.